

aicisrl@pec.it

Spett.le
AICI Engineering Srl
Via Roma, 10
83030 Montefredane (AV)
Direttore dei Lavori
Arch. Valentino Tropeano

Oggetto: Lavori di completamento ed ampliamento del Polifunzionale "Antonio Manganelli" per la nuova sede del XII Reparto Mobile della Polizia di Stato, in Reggio di Calabria, Località Santa Caterina. Costruzione di un complesso demaniale sede della Caserma della polizia di Stato Reparto Mobile e Polizia Stradale

Il sottoscritto Finocchiaro Salvatore nato a Catania il 13.06.1950, in qualità di legale rappresentante della ditta REPIN SRL con sede in Acicatena (CT) Via Elemosina s.n. P.IVA 03004880872, impresa esecutrice dei lavori indicati in oggetto, facendo seguito a quanto già ampiamente discusso per le vie brevi nel corso degli ultimi incontri, relativamente agli impianti di conferimento presenti sul territorio e agli esiti delle ricerche che hanno portato all'individuazione della ditta ECO PIANA S.R.L. S.S.111 snc – località Ascone 89022 – Citanova (RC), presso la quale conferire il materiale proveniente dai lavori previsti nella perizia di variante (cfr. nota 160.24MM del 16/05/2024) rappresenta quanto di seguito specificato.

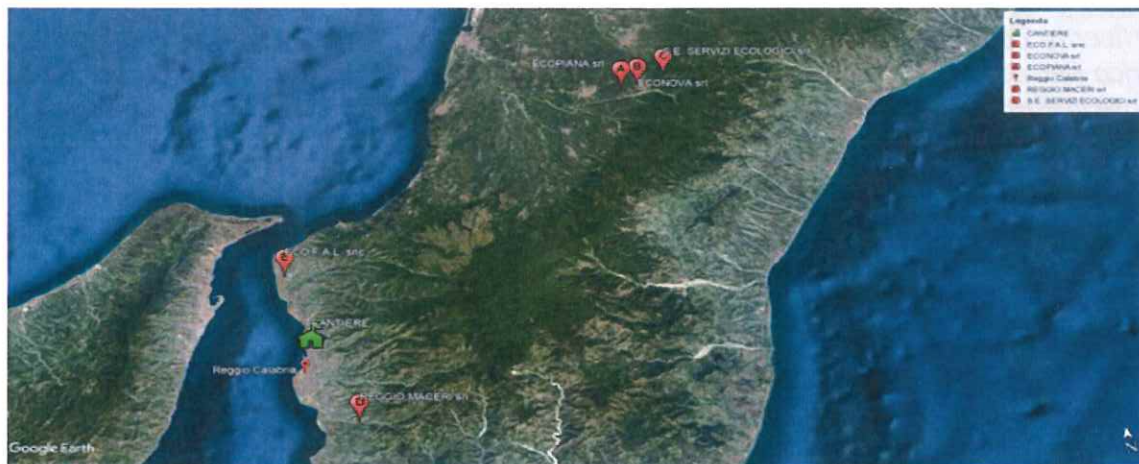
Nell'elaborato di progetto "01 - DG.RG01_02 – Relazione - Generale", risultano riportate informazioni circa le indicazioni di potenziali Ditte Autorizzate al conferimento delle materie di risulta che non forniscono - *di per se* - alcun dettaglio sia in ordine alla effettiva operatività di dette Società sia in ordine alla effettiva capacità ricettiva residuale delle singole discariche autorizzate in esercizio (crf stralcio seguente).

gestione delle materie e ricerca di cave e discariche autorizzate in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'opera

Sono state individuate alcuni siti, in cui eventualmente poter conferire materiale proveniente dalle lavorazioni previste in progetto.

Tutte le aziende individuate sono presenti in un raggio di circa 30 Km, ed hanno la capacità a poter ricevere le quantità contabilizzate.

A titolo indicativo, nella successiva immagine si riportano alcuni tra i principali siti individuati.



La tipologia ed i quantitativi di materiale da conferire sono riportati nel piano delle demolizioni e nelle planimetrie dei movimenti terra, per cui, per ulteriori dettagli si rimanda al piano delle demolizioni e del riutilizzo dei materiali provenienti dalla demolizioni e dagli scavi.

A seguito della predisposizione della prima perizia di variante l'impresa ha condotto una elaborata indagine tecnico-commerciale, finalizzata all'individuazione del sito presso il quale conferire il materiale (misto a rifiuti) da rimuovere, pervenendo ai seguenti risultati.

La Ditta "REGGIO MACERI" non è risultata ricompresa nell'elenco delle Ditte iscritte nella "Withe List", quale condizione indispensabile al conferimento dei rifiuti (cfr. parere ANAC 30/09/2024 <https://www.anticorruzione.it/-/news.30.09.24.whitelist>). Di conseguenza non è stato possibile prenderla in considerazione. Inoltre, a seguito di una visione del sito web "<https://www.reggiomaceri.com>", è emerso che la citata Ditta non risulterebbe **idonea al conferimento di terre e rocce di scavo** (CER 17.05.04, CER 17.01.07, ecc.), da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si legge infatti: "L'azienda Reggio Maceri opera nel settore della gestione dei rifiuti ed è specializzata nello smaltimento e nello stoccaggio di carta da macero e di materiale ferroso"

La Ditta "ECOFAL", ancorché presente tra le Società iscritte nella "Withe List", sembrerebbe **anch'essa non idonea al conferimento di terre e rocce di scavo: CER 17.05.04, ecc.** (cfr. <https://www.ecofal.it/autorizzazioni.php>). Inoltre, dalla lettura della autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Calabria, Settore 15 – Ambiente – Energia – Demanio idrico e fluviale – Servizio 1 – Smaltimento rifiuti e tutela aria, emerge che la ditta Ecofal è autorizzata a stoccare e mettere in riserva quantità di rifiuti con codice CER 17.05.04 che non possono superare le 1000 ton all'anno, con flussi giornalieri non superiori a 50 ton per rifiuti speciali non pericolosi e 10 ton per rifiuti speciali pericolosi. Tali valori non sono assolutamente compatibili con le quantità previste in appalto (solo per la perizia 1 oltre 6000 ton).

La ditta Neotek, alla quale è stato affidato il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti, relativamente ad altre ditte presenti sul territorio, ha altresì constatato che:

- a) *UNICA SRL, a Villa S. Giovanni RC, con Autorizzazione in semplificata, che oltre ad avere un limite di 2000 ton annue (quantitativo che ci era stato comunicato dallo stesso gestore fosse già saturo) non garantiva nemmeno il benché minimo standard di qualità efficienza ed affidabilità sia etica che professionale;*
- b) *EKO M.R.F. SRL, a Reggio Calabria, con Autorizzazione in semplificata, che oltre ad essere limitata per il CER 170504, a poche migliaia di tonnellate, di cui buona parte già saturate, non poteva garantire non solo l'accettazione dell'intero quantitativo, ma nemmeno la periodicità e l'affluenza continua e o giornaliera dei conferimenti, oltre alla possibilità di respingimento del carico per non conformità in caso di presenza di materiale antropico, alti costi per gli oneri di conferimento ed infine problemi di sicurezza per la viabilità con gli articolati per il raggiungimento dell'impianto stesso.*

In definitiva, come accertato anche dalla Neotek, *la scelta dell'Impianto per lo Smaltimento dei Rifiuti, ECOPIANA srl, sito in Cittanova RC, è stata fatta in quanto è l'unico Impianto nelle vicinanze in possesso di tutti i requisiti, ovvero:*

- *che abbia in Primis l'AUTORIZZAZIONE per tutte le quantità necessarie dei rifiuti;*
- *che fosse Iscritta presso la White Liste della Prefettura di competenza;*
- *che abbia GARANTITO l'accettazione dell'intero quantitativo dei rifiuti prodotti,*
- *che goda di un sistema ed un Organizzazione di qualità ed ambientale ISO 9001, 14000 e 18000;*
- *che applica il sistema e Modello di Organizzazione e Gestione, di Vigilanza 231;*
- *che "possa" e abbia garantito l'accettazione dei rifiuti anche con la presenza di materiale antropico;*

Certo di aver chiarito in maniera esaustiva e dettagliata l'aspetto relativo all'impianto utilizzato e da utilizzare per il conferimento dei materiali da rimuovere nell'ambito dei lavori previsti nella prima e nella seconda perizia di variante, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Geom. Salvatore Finocchiaro
Amministratore Unico



Allegati:

- *nota Neotek del 06/09/2024*
- *autorizzazione n°335091 Provincia di Reggio Calabria, Settore 15 – Ambiente – Energia – Demanio idrico e fluviale – Servizio 1 – Smaltimento rifiuti e tutela aria*



servizi e tecnologie per l'ambiente

Tel. 09311805258

Fax 09311845888

info@neotek.it

www.neotek.it



Spett.le
Repin srl
Via Elemosina s.n.
95022 Aci Catena CT

Oggetto: Lavori di Completamento ed ampliamento del Polifunzionale "Antonio Manganelli" per la nuova sede del XII Reparto Mobile di Stato, in Reggio di Calabria, località S. Caterina. Costruzione di un complesso demaniale della Caserma della polizia di Stato Reparto Mobile e Polizia Stradale.

"Intervento di Trasporto e Smaltimento dei rifiuti abbandonati da ignoti prevalentemente composti da Terra e rocce da scavo EER 170504, con la presenza di frazione di rifiuti misti, presenti nell'aerea di scavo inerente la costruzione in oggetto";

In riferimento al servizio affidatoci, come da precedenti intese per le vie brevi, ribadiamo che la scelta dell'Impianto per lo Smaltimento dei Rifiuti, ECOPIANA srl, sito in Cittanova RC, e' stata fatta in quanto e' l'unico Impianto nelle vicinanze in possesso di tutti i requisiti, ovvero:

che abbia in Primis l'AUTORIZZAZIONE per tutte le quantita' necessarie dei rifiuti;
che fosse Iscritta presso la White Liste della Prefettura di competenza;
che abbia GARANTITO l'accettazione dell'intero quantitativo dei rifiuti prodotti,
che goda di un sistema ed un Organizzazione di qualita' ed ambientale ISO 9001, 14000 e 18000;
che applica il sistema e Modello di Organizzazione e Gestione, di Vigilanza 231;
che "possa" e abbia garantito l'accettazione dei rifiuti anche con la presenza di materiale antropico;
che ci abbia dato, anche a seguito di visite ispettive presso lo stesso impianto Impressioni e garanzie di serietà, affidabilita' ed alta Etica professionale come e' stato fin ad oggi;
oltre a garantire le migliori condizioni economiche, rispetto agli impianti contattati a pari requisiti presso altre regioni.

Sono stati inoltre interpellati e di conseguenza scartati e non presi in considerazione per le attivita' in oggetto anche impianti locali di piccole dimensioni tra cui:

Unica srl, a Villa S. Giovanni RC, con Autorizzazione in semplificata, che oltre ad avere un limite di 2000 ton annue (quantitativo che ci era stato comunicato dallo stesso gestore fosse gia' saturo) non garantiva nemmeno il benche' minimo standard di qualita' efficienza ed affidabilita' sia etica che professionale;

Eko m.r.f. srl, a Reggio Calabria, con Autorizzazione in semplificata, che oltre ad essere limitata per il CER 170504, a poche migliaia di tonnellate, di cui buona parte gia' saturate, non poteva garantire non solo l'accettazione dell'intero quantitativo, ma nemmeno la periodicitá e l'affluenza continua e o giornaliera dei conferimenti, oltre alla possibilita' di respingimento del carico per non conformita' in caso di presenza di materiale antropico, alti costi per gli oneri di conferimento ed infine problemi di sicurezza per la viabilita' con gli articolati per il raggiungimento dell'impianto stesso.

Cordiali Saluti

Augusta 6/09/2024

Giuseppe Christian Butera
CEO



ATTO UNICO IRRIPETIBILE



PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**SETTORE 15 - AMBIENTE - ENERGIA - DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
SERVIZIO 1 - SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA ARIA**

PROTOCOLLO GENERALE	NR.	DEL
	335091	09 DIC. 2010

DITTA	ECO.F.A.L. snc
SEDE LEGALE	Via San Filippo Neri, 164 - 89018 Villa San Giovanni
UBICAZIONE IMPIANTO	Località Mottola - 89018 Villa San Giovanni
AMMINISTRATORI	La Valle Egidio nato Villa San Giovanni il 09/05/1965 e La Valle Francesco nato a Villa San Giovanni il 25/02/1956.
ATTIVITÀ	Trattamento di rifiuti provenienti dalla raccolta, demolizione, rottamazione, recupero di parti e materiali da veicoli a motore rimorchi e simili, rottami metallici, macchinari e attrezzature obsolete e materiali vari da recupero da rifiuti vari.
ISTANZA	Protocollo generale in entrata note n.°224201 del 11/11/2009, n.°269291 del 29/12/2009; richiesta di integrazione 21 luglio 2010. Richiesta integrazione codice CER 190112 prot. n. 275301 del 12/10/2010; richiesta integrazione codice CER 080318 prot. n. 279211 del 15/10/2010.

IL DIRIGENTE

Visti:

1. l'art 19 comma 1 lettera "g" del D. Lgs n°267/2000 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Amministrazioni Provinciali la competenza anche per ciò che riguarda l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale
2. l'articolo 107 del D. Lgs n°267/2000;
3. Il d. lgs n°209/2003;
4. gli artt. 208, 209, 210, e 211 del D.Lgs n°152/2006 "autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di smaltimento e recupero rifiuti";
5. l'articolo 85 della Legge Regionale n°34/2002;
6. i Decreti Dirigenziali n. 20192 13/12/2005 e 345 del 26/01/2006;
7. la delibera di Giunta Regionale n. 262 del 05/05/2009;
8. l'istanza della ditta ECO.F.A.L. Snc, con le successive richieste per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria al trattamento di rifiuti provenienti dalla raccolta, demolizione, rottamazione, recupero di parti e materiali da veicoli a motore rimorchi e simili, rottami metallici, macchinari e attrezzature obsolete e materiali vari da recupero da rifiuti vari, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
9. la documentazione allegata a corredo della richiesta;
10. la D.G. Regione Calabria 23/06/2008 n. 427 "Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati".

11. il parere favorevole urbanistico rilasciato dal Comune di Villa San Giovanni, con nota protocollo n° 20632 del 13/11/2009;
12. il parere favorevole igienico-sanitario espresso dall'ASP 5 sede di Reggio Calabria, in sede di sopralluogo effettuato, in presenza del personale di questo Ufficio in data 16/03/2010;
13. il verbale della Conferenza dei servizi svoltasi in data 01/03/2010;
14. il Decreto del Dirigente Generale rilasciata dal Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria con nota n. 18286 del 13/10/2009;
15. L'autorizzazione provvisoria già rilasciata da questo Ufficio in data 17/08/2010 e registrata al n° 221390 di protocollo;
16. i vari atti prodotti dal Servizio rifiuti.

Fatti salvi i diritti di terzi, le eventuali autorizzazioni, concessioni, nullaosta e quant'altro previsto dalle normative vigenti,

AUTORIZZA

la ditta **ECO.F.A.L. snc** al trattamento di rifiuti provenienti dalla raccolta, demolizione, rottamazione, recupero di parti e materiali da veicoli a motore rimorchi e simili, rottami metallici, macchinari e attrezzature obsolete e materiali vari da recupero da rifiuti vari, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i del D. Lgs n°4/2008 con impianto ubicato in località **MOTTOLA** sul territorio del Comune di **VILLA SAN GIOVANNI**.

La presente autorizzazione ha la validità temporale di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della stessa, per come prevista dall'articolo 208 comma 12 del D. Lgs n°152/2006 e s.m.i.. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.

PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI DI LEGGE

1. L'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti sul sito di località Mottola, potrà essere avviato dalla ditta ECO.F.A.L. snc solo dopo la stipula di apposita polizza fideiussoria da prestare a favore di questa Amministrazione, secondo quanto stabilito dal D.G.R. n°427 del 23 Giugno 2008, a garanzia di eventuali danni provocati all'ambiente durante il periodo di validità della presente autorizzazione; l'importo della polizza fideiussoria da prestare a favore di questa Amministrazione, viene fissato in € 502.000,00 (eurocinquecentoduemila/00). La polizza, con validità stabilita in **anni 10**, dovrà essere stipulata, a favore di questa Amministrazione, entro 45 giorni dalla data di rilascio della presente autorizzazione, pena l'invalidità di questa stessa autorizzazione.
2. Entro 45 giorni dal rilascio di questa autorizzazione dovrà essere comunicato a questo Ufficio il nominativo del responsabile tecnico dell'impianto della ditta Ecofal localizzato in località Mottola del comune di Villa S. Giovanni. Oltre il nominativo sarà necessario comunicare i recapiti telefonici (telefono fisso, cellulare, e-mail) e tutti i titoli qualificanti alla direzione tecnica dell'impianto, anche in copia.
3. Sul sito di contrada Mottola potranno essere trattati esclusivamente i rifiuti speciali i cui codici CER sono riportati negli elenchi riportati negli allegati 1 e 2 della presente autorizzazione;
4. La quantità massima di rifiuti da trattare, espressa in tonnellate annue, non potrà superare il valore di **5.000 tonnellate di rifiuti**, contingentate per come previsto al successivo punto 4. Il numero di autoveicoli e similari in ingresso sul sito di località Mottola, rimane fissato in **1.250 unità all'anno**.
5. I rifiuti, i cui CER sono riportati nell'elenco dell'allegato 1, potranno essere esclusivamente stoccati e messi in riserva [R13], sul sito di contrada Mottola, per un quantitativo massimo di 1.000 tonnellate annue, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni riportate ai punti seguenti.



6. I rifiuti riportati nell'allegato 2 potranno essere trattati esclusivamente tramite le operazioni, codificate, ai sensi dell'allegato "C" degli allegati alla parte quarta del D. lgs n°152/2006, riportate nella terza colonna della tabella contenuta nel medesimo allegato 2.
7. I flussi di rifiuti, in ingresso sull'impianto di Contrada Mottola, non potranno superare le **50 tonnellate al giorno** di rifiuti speciali non pericolosi e le **10 tonnellate al giorno** di rifiuti speciali pericolosi;
8. Nel presente atto si intendono integralmente riportate e richiamate, tutte le condizioni e le prescrizioni impartite dal Nucleo VIA della Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'ambiente allegate al Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n°18286 del 13/10/2009;
9. nel presente atto si intendono qui integralmente riportate e richiamate, tutte le condizioni e le prescrizioni impartite da questo Ufficio nel dispositivo di iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano procedure semplificate di gestione di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata alla ditta Ecofal in data 12/01/2006 al n°169/06.
10. la ditta è tenuta a trasmettere a questo Ufficio una relazione periodica sull'attività di recupero rifiuti; il primo documento dovrà essere trasmesso entro giorno **09/04/2011**. Il documento dovrà riportare almeno le seguenti informazioni sui rifiuti trattati sul sito di Contrada Mottola, nel corso delle attività di smaltimento dei rifiuti:
- una prima scheda tecnica esplicativa delle diverse tipologie di rifiuti, posti in riserva sul sito di contrada Mottola, che riporti i dati e le informazioni puntuali sugli stessi rifiuti per come previsto all'allegato 1 del DM 27/09/2010;
 - una seconda scheda supplementare per le tipologie di rifiuti richiamate ai punti n° 19,20,21,22,23, pagina 4 del presente documento;
 - La provenienza dei singoli lotti di rifiuti in entrata;
 - I quantitativi dei rifiuti trattati in impianto classificati su base mensile, per singoli codici CER trattati;
 - La destinazione e l'utilizzo del materiale recuperato dal trattamento dei rifiuti; nello specifico potrà essere riportato il quantitativo di rifiuti, riferito al corrispondente codice CER trattato;
 - Il sito terminale di conferimento dei rifiuti residui non recuperati dal trattamento;
 - Le condizioni le modalità operative ed i siti terminali di conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con la copia delle autorizzazioni degli impianti di destinazione finale;
 - Le condizioni le modalità operative ed i siti terminali di conferimento dei rifiuti contenenti PCB e PCT, con la copia delle autorizzazioni degli impianti di destinazione finale;
 - i certificati analitici di analisi sui rifiuti, per come previsti ai punti 35 e 41 del presente documento;
11. la ditta potrà detenere in deposito temporaneo i rifiuti derivanti dall'attività solo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
12. tutti i rifiuti, residui dai trattamenti previsti sul sito di contrada Mottola, dovranno essere conferiti ad un impianto finale di smaltimento, qualora non rientrino nei codici CER elencati negli allegati 1 e 2 della presente autorizzazione. Per queste tipologie di rifiuti dovranno essere effettuate tutte le operazioni di classificazione, necessarie alla definizione della discarica finale di conferimento degli stessi rifiuti, previste dal DM 27/09/2010.
13. il deposito temporaneo dei veicoli da avviare a rottamazione e dei rifiuti di cui ai codici CER elencati negli allegati 1 e 2, dovrà avvenire esclusivamente sulle aree pavimentate per come schematizzate negli elaborati grafici, presentati a corredo della richiesta di autorizzazione;
14. gli scarichi idrici provenienti dall'insediamento di località Mottola, compresi quelli derivanti dalle acque meteoriche, dovranno essere regolamentati secondo quanto previsto dalla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

15. lo stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti elencate negli allegati 1 e 2, dovrà avvenire separatamente per le diverse tipologie. Si suggerisce l'adozione di cartelli indicatori, ben visibili anche a distanza, sui quali riportare il codice CER delle tipologie di rifiuti stoccate in impianto.
16. Per i rifiuti speciali, le cui prescrizioni sono riportate ai seguenti punti n° 19,20,21,22,23, dovranno essere previste delle aree delimitate, materialmente separate dalle altre aree destinate allo stoccaggio delle altre tipologie di rifiuti;
17. i contenitori o i serbatoi fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I contenitori, inoltre, devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
18. i recipienti, sia fissi sia mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di contrada Mottola e non destinati ad essere riutilizzati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica, idonei a consentire nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso adeguata area dell'impianto appositamente allestita o all'esterno presso centri autorizzati;
19. le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi, contenuti nelle cisterne, devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
20. L'ingresso dei rifiuti pericolosi contenenti amianto, classificati con il Cer 170605*, sul sito di Contrada Mottola, potrà avvenire esclusivamente alle seguenti condizioni:

- sarà necessario inoltrare la richiesta di ricezione dei rifiuti contenenti amianto a questo Ufficio ed alle altre amministrazioni competenti, almeno 20 giorni prima della data presumibile di ingresso dei rifiuti sul sito di contrada Mottola;
- questo Ufficio, in accordo con gli altri enti competenti (Arpacal, ASP 5) fisserà le prescrizioni e le modalità operative, per l'eventuale accettazione dei rifiuti contenenti amianto sul sito di contrada Mottola;
- in ogni caso, qualora siano determinate le condizioni affinché i rifiuti contenenti amianto possano essere stoccati sul sito di contrada Mottola, il quantitativo massimo di rifiuti speciali contenenti amianto, non potrà in nessun caso superare le **0,2 tonnellate**;

21. I rifiuti contenenti parti di amianto (CER 150111*, 160111*, 160212*) dovranno essere stoccati al chiuso, in contenitori separati per tipologia, entro un'area delimitata, inseriti dentro contenitori specifici omologati e/o compatibili per la messa in riserva di rifiuti contenenti amianto.
22. Per i rifiuti in amianto potranno essere previste le modalità operative di stoccaggio e le specifiche caratterizzazioni, riportate all'allegato 2 del DM 27/09/2010.
23. Per quanto riguarda i rifiuti contenuti PCB e PCT si prescrive che le tutte le operazioni che saranno effettuate sul sito di Contrada Mottola dovranno avvenire rispettando tutte le condizioni e le modalità operative, previste dal D. Lgs n°209/99 e dal DM 11/10/2001.
24. le movimentazioni di questi rifiuti pericolosi, contenenti PCB e PCT dovranno essere annotate in uno specifico registro di carico e scarico, che dovrà essere reso consultabile ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del D. Lgs n°209/99.
25. Il personale impegnato in tutte le operazioni di trattamento sui rifiuti effettuate sul sito di contrada Mottola, dovrà essere sempre informato dei rischi collegati alle operazioni effettuate su tutti i rifiuti pericolosi, anche prima dell'inizio delle operazioni, prevedendo l'adozione degli specifici dispositivi di protezione individuale, prima, durante, dopo le operazioni di trattamento.
26. lo stoccaggio degli accumulatori, CER 160601*, dovrà avvenire al coperto in idonei contenitori stagni, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente, sistemati in bacini impermeabilizzati con una capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 10% e dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;



27. l'eventuale gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal DM del 20 settembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 02/10/2002;
28. il trattamento degli oli usati, CER 130113*, dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e s.m.i. e al DM n. 392/1996 e s.m.i. i pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
29. per tutti i rifiuti pericolosi dovranno essere altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
30. le marmitte catalitiche, CER 160801, dovranno essere stoccate al coperto, in idonei contenitori che dovranno essere chiusi ermeticamente;
31. i pneumatici, CER 160103, dovranno essere stoccati al coperto, in idonei contenitori, dentro un apposito bacino di contenimento. Dovranno essere adottati i necessari provvedimenti per evitare lo sviluppo di incendi e di insetti nocivi;
32. gli oli lubrificanti, CER 130206*, dovranno essere collocati in idonei serbatoi, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente e sistemati in bacini impermeabilizzati, con capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 30%, prima del conferimento al consorzio obbligatorio oli usati, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/92 e dal regolamento 16 maggio 1996 n. 392;
33. i carburanti, CER 130703*, devono essere collocati in appositi contenitori ed avviati ad un immediato riuso;
34. i liquidi dei freni, CER 130111*, dovranno essere collocati in idonei contenitori o serbatoi, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente e sistemati in bacini impermeabilizzati, con capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 30%;
35. Per i tutti i rifiuti classificati con il CER, le cui ultime cifre sono "99" dovranno essere sempre indicato nel registro di carico e scarico, oltre le informazioni obbligatorie prescritte dall'articolo 193 del D. lgs n°152/2006, sia l'origine, sia il ciclo produttivo dal quale proviene il rifiuto.
36. Per ogni 50 tonnellate di rifiuti classificati con i diversi CER, le cui ultime due cifre sono "99", in ingresso sul sito di contrada Mottola, dovrà essere effettuata, per ogni singola tipologia di rifiuti, almeno una caratterizzazione secondo quanto previsto dal DM 27/09/2010; in ogni caso, con scadenza semestrale, dovranno essere obbligatoriamente caratterizzati, secondo i metodi riportati nel DM 27/09/2010, i rifiuti classificati con i diversi CER le cui ultime due cifre sono "99", in ingresso con almeno i due maggiori quantitativi nel semestre di riferimento, sul sito di contrada Mottola, anche se inferiori a 50 tonnellate.
37. i combustibili gassosi devono essere collocati al coperto, in idonei contenitori (bombole e bomboloni di varia capienza) e protetti dai raggi solari; i contenitori dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione;
38. la ditta ECO.F.A.L. snc dovrà adeguarsi a tutto quanto previsto dal D. Lgs n°81/2008; in particolare per la salvaguardia del personale che dovrà effettuare i sopralluoghi, si renderà necessaria la predisposizione e la disponibilità, presso il sito di località Mottola, del documento di valutazione dei rischi ai sensi dello stesso D. Lgs n°81/2008 e s.m.i. contenente tra l'altro le informazioni rispetto ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale addetto ai controlli, sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (art. 17 D. Lgs. 81/08);
39. La ditta ECO.F.A.L. snc dovrà provvedere agli adempimenti di legge per le verifiche impiantistiche per quanto attiene a: apparecchiature di sollevamento, impianti a pressione ed impianti elettrici in luoghi a rischio di esplosione e di incendio;
40. la ditta dovrà rispettare quanto prescritto dall'art. 231 del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.Lgs. 209/2003;
41. Tutte le operazioni di movimentazione dei rifiuti da e per il sito di trattamento, dovranno essere registrate secondo le modalità riportate dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti, in particolare dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
41. Per tutti i rifiuti in uscita dal sito di Contrada Mottola, per i quali non sia stato effettuato lo smaltimento, si renderà necessaria la caratterizzazione; per ogni 250 tonnellate di rifiuti in uscita dal sito di Contrada Mottola, dovrà essere eseguita la caratterizzazione per come prevista dal

DM 27/09/2010. Il campionamento precedente all'analisi dovrà essere effettuato sui rifiuti classificati con i 2 codici CER, uscenti con il maggior quantitativo, dal sito di Contrada Mottola, su base semestrale.

42. La ditta ECO.F.A.L. snc dovrà inoltre comunicare questo Ufficio ogni variazione del nominativo del responsabile tecnico;
43. la ditta è tenuta al rispetto ed all'attuazione di tutte le norme tecniche ed amministrative che regolano la gestione di impianti della tipologia in oggetto;
44. la ditta ECO.F.A.L. snc è tenuta ad accertarsi mediante l'acquisizione di opportuna documentazione che il soggetto destinatario dei rifiuti inviati sia effettivamente autorizzato a ricevere le specifiche tipologie dei rifiuti che si intenderà conferire;
45. la ditta dovrà sottoporre l'impianto nel suo complesso ed i singoli macchinari, ad adeguate operazioni di controllo e di manutenzione, anche secondo quanto previsto dai manuali di manutenzione e di uso predisposti dalle società fornitrici;
46. la ditta è tenuta a provvedere al ripristino ambientale del sito alla cessazione delle attività dell'impianto;
47. la durata della presente autorizzazione è di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di rilascio della stessa. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.;
48. La ditta ECO.F.A.L. snc alla cessazione dell'attività dell'impianto dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito di Contrada Mottola del Comune di Villa San Giovanni;
49. Altre eventuali prescrizioni potranno essere opportunamente impartite nel caso di modifiche e/o integrazioni alla normativa vigente.

ALLEGATO 1

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	OPERAZIONI SUL RIFIUTO
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R 13
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R 13
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R 13
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R 13
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R 13
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R 13
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R 13
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R 13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R 13
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R 13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R 13
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R 13
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
03 03 01	scarti di corteccia e legno	R 13
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R 13
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R 13
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	R 13
04 01 02	rifiuti di calcinazione	R 13
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti	R 13

8



	cromo	
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R 13
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R 13
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R 13
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R 13
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
06 13 03	Nerofumo	R 13
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 02 13	rifiuti plastici	R 13
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R 13
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R 13
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	R 13
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R 13
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R 13
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R 13
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R 13
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	R 13
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R 13
10 01 02	ceneri leggere di carbone	R 13
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R 13
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R 13
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R 13
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	R 13

10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	R 13
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R 13
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	R 13
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R 13
10 02 02	scorie non trattate	R 13
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	R 13
10 02 10	scaglie di laminazione	R 13
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	R 13
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	R 13
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 03 02	frammenti di anodi	R 13
10 03 05	rifiuti di allumina	R 13
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria	R 13
10 03 09*	scorie nere della produzione secondaria	R 13
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R 13
10 03 17*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	R 13
10 03 18	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	R 13
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	R 13
10 03 21*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	R 13
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	R 13
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R 13
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	R 13
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	R 13
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria	R 13
10 04 02*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R 13
10 04 04*	polveri dei gas di combustione	R 13
10 04 05*	altre polveri e particolato	R 13
10 04 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R 13
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 05 03*	polveri dei gas di combustione	R 13
10 05 04	altre polveri e particolato	R 13
10 05 05*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R 13
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	R 13
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R 13



8

10 06 03*	polveri dei gas di combustione	R 13
10 06 04	altre polveri e particolato	R 13
10 06 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R 13
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R 13
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R 13
10 07 04	altre polveri e particolato	R 13
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R 13
10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 08 04	polveri e particolato	R 13
10 08 08*	scorie salate della produzione primaria e secondaria	R 13
10 08 09	altre scorie	R 13
10 08 10*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	R 13
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R 13
10 08 12*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	R 13
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	R 13
10 08 14	frammenti di anodi	R 13
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	R 13
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 09 03	scorie di fusione	R 13
10 09 05*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R 13
10 09 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R 13
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	R 13
10 09 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R 13
10 09 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R 13
10 09 15*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	R 13
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 10 03	scorie di fusione	R 13
10 10 05*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R 13
10 10 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R 13
10 10 09*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	R 13
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	R 13
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	R 13
10 10 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	R 13

10 10 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	R 13
10 10 15*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	R 13
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R 13
10 11 05	polveri e particolato	R 13
10 11 09*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R 13
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	R 13
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R 13
10 11 13*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	R 13
10 11 15*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	R 13
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	R 13
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	R 13
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 12 03	polveri e particolato	R 13
10 12 06	stampi di scarto	R 13
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R 13
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R 13
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	R 13
10 12 11*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	R 13
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	R 13
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R 13
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	R 13
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	R 13
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	R 13
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R 13
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	R 13
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	R 13
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13



8

11 05 01	zinco solido	R 13
11 05 02	ceneri di zinco	R 13
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R 13
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R 13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R 13
12 01 13	rifiuti di saldatura	R 13
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R 13
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R 13
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R 13
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	R 13
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	R 13
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R 13
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R 13
13 03 10*	altri oli isolanti e termo conduttori	R 13
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	R 13
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	R 13
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	R 13
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	R 13
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	R 13
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R 13
13 07 02*	Petrolio	R 13
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	R 13
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R 13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R 13
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R 13
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R 13
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R 13
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R 13
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R 13
16 04 01*	munizioni di scarto	R 13
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	R 13
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	R 13
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R 13
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R 13
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R 13
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R 13

16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R 13
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R 13
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R 13
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R 13
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R 13
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	R 13
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R 13
16 08 06*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	R 13
16 09 01*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	R 13
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	R 13
16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	R 13
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	R 13
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	R 13
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	R 13
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R 13
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R 13
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R 13
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R 13
17 01 01	Cemento	R 13
17 01 02	Mattoni	R 13
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R 13
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R 13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R 13
17 02 01	Legno	R 13
17 02 02	Vetro	R 13
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R 13
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R 13
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R 13
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R 13
17 04 06	Stagno	R 13
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R 13
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R 13
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R 13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R 13
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R 13
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R 13

Provincia
Ambiente, Energia
Reg.

17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R 13
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R 13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R 13
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	R 13
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R 13
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R 13
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	R 13
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	R 13
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R 13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R 13
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R 13
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R13
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R13
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	R 13
19 05 03	compost fuori specifica	R 13
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R 13
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R 13
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	R 13
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R 13
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	R 13
19 12 01	carta e cartone	R 13
19 12 03	metalli non ferrosi	R 13
19 12 04	plastica e gomma	R 13
19 12 05	Vetro	R 13
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R 13
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R 13
19 12 08	prodotti tessili	R 13
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R 13
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R 13
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R 13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R 13
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R 13
20 01 01	carta e cartone	R 13
20 01 10	Abbigliamento	R 13
20 01 11	prodotti tessili	R 13
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R 13
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R 13

20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R 13
20 01 39	Plastica	R 13
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	R 13
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R 13
20 02 02	terra e roccia	R 13
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti»	R 13

ALLEGATO 2

CER ¹	DESCRIZIONE	OPERAZIONI SUL RIFIUTO ²
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R4 R5 R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13
13.01.01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	R13
13.01.04*	emulsioni clorurate	R13
13.01.05*	emulsioni non clorurate	R13
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.07*	Oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	R13
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R4 R5 R13
15.01.02	imballaggi in plastica	R4 R5 R13
15.01.03	Imballaggi in legno	R4 R5 R13
15.01.04	Imballaggi metallici	R4 R5 R13
15.01.05	imballaggi in materiali compositi	R4 R5 R13
15.01.06	imballaggi in materiali misti	R4 R5 R13
15.01.07	imballaggi in vetro	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli Fuori Uso	Bonifica e Messa in sicurezza
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13
16.01.08	componenti contenenti mercurio	R13
16.01.10*	componenti esplosivi (es. air bag)	R13
16.01.11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R13
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R4 R5 R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R4 R5 R13

¹ Categorie di rifiuti autorizzati (allegato "d" degli allegati alla parte quarta del d. lgs n°152/2006)

² Categorie di rifiuti autorizzati (allegato "c" degli allegati alla parte quarta del d. lgs n°152/2006)

16.01.18	Metalli non ferrosi	R4 R5 R13
16.01.19	Plastica	R4 R5 R13
16.01.20	Vetro	R4 R5 R13
16.01.21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R4 R5 R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R4 R5 R13
16.01.99	Rifiuti vari	R13
16.02.09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB e da essi contaminate diverse di quelle CER 16.02.09	R13
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC HFC	R13
16.02.12*	Apparecchiature fuori uso contenenti amianto	R13
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	R13
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	R13
16.05.04	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13
16.05.05	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13
16.06.01*	batterie al piombo	R13
16.06.05*	Altre batterie ed accumulatori	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07	R4 R5 R13
16.08.02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o loro composti (scandio, vanadio, manganese, cobalto, rame, ittrio, niobio, afnio, tungsteno, titanio, cromo, ferro, nichel, zinco, zirconio, molibdeno, tantalio).	R4 R5 R13
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R4 R5 R13
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R4 R5 R13
17.02.03	Plastica	R4 R5 R13
17.04.01	Rame, Bronzo ed Ottone	R4 R5 R13
17.04.02	Alluminio	R4 R5 R13
17.04.03	Piombo	R4 R5 R13
17.04.05	Ferro e acciaio	R4 R5 R13
17.04.07	Metalli Misti	R4 R5 R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13 – R4 – R5
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli classificati alla voci 17.06.01 17.06.03	R13
19.10.03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R13
19.10.04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui	R4 R5 R13

	alla voce 19 10 03	
19.12.02	Metalli ferrosi	R13
20.01.02	Vetro	R13
20.01.21*	Tubi fluorescenti e rifiuti contenenti mercurio	R13
20.01.23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolose, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.23 e 20.01.35	R13
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21 20.01.23 e 20.01.35	R13
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	R13
20.01.40	Metallo	R13
20.03.07	Rifiuti ingombranti	R13

Questo Ufficio potrà esercitare controlli di legge, avvalendosi anche delle competenze dell'ARPA.CAL, per le opportune verifiche rispetto alle prescrizioni ed alle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo.

Nel caso di accertate violazioni alla normativa vigente, ivi comprese le violazioni a quanto previsto dal decreto, compreso l'inadempimento delle prescrizioni tecniche, si disporrà con provvedimento motivato il divieto d'inizio o la prosecuzione delle attività di recupero o smaltimento dei rifiuti, nonché tutti gli eventuali adempimenti previsti dalla normativa vigente, in particolare secondo quanto previsto dal comma 13 dall'articolo 208 del decreto 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n°4/2008.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Chim. G. D. *[firma]*)

Il Dirigente

(Ing. D.I. *[firma]*)

